



**SINDACATI
DEI PENSIONATI
DI BRESCIA**



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012: APPELLO AI CANDIDATI SINDACO

Le Amministrazioni Comunali hanno una funzione centrale nella programmazione, progettazione e realizzazione della rete dei servizi sociali per la popolazione, a partire dalle fasce più fragili e deboli.

Nel territorio bresciano questo impegno si è storicamente consolidato, realizzando una rete diffusa e di qualità di servizi e prestazioni socio assistenziali per il maggior benessere possibile delle comunità civili locali.

Oggi la crisi pesante e diffusa che colpisce anche il nostro territorio, con le sue gravi ricadute sull'occupazione e sui redditi delle famiglie di lavoratori e pensionati, moltiplica la domanda di tutele e protezioni sociali.

Per queste ragioni le organizzazioni sindacali dei pensionati bresciani SPI – CGIL / FNP – CISL / UILP – UIL ritengono fondamentale che nei programmi elettorali e nei dibattiti in vista delle elezioni amministrative 2012 sia presente la questione sociale, vera emergenza che colpisce disoccupati lavoratori e pensionati.

In ragione di questo, SPI – CGIL / FNP – CISL / UILP – UIL di Brescia, pur consapevoli della riduzione delle risorse disponibili e dell'incertezza che grava sui bilanci comunali in conseguenza delle manovre governative che si sono succedute negli ultimi anni, chiedono alle forze politiche e ai candidati delle liste che si presenteranno alla elezioni amministrative l'impegno:

- ad assicurare continuità, diffusione e qualità della rete locale dei servizi e delle prestazioni socio assistenziali, a partire dalla tutela delle fasce di popolazione socialmente ed economicamente più deboli, anche attraverso una costante integrazione con la programmazione sociale dei nuovi Piani di Zona all'interno degli Ambiti Distrettuali;
- a mantenere quindi inalterato il livello di spesa sociale nell'ambito dei bilanci comunali, secondo una chiara scelta di priorità, destinando a questo scopo le risorse che possono provenire dalla fiscalità locale (IMU, eventuale addizionale IRPEF) e dall'impegno a contribuire attivamente alla lotta anti evasione fiscale;
- a garantire una politica tariffaria di salvaguardia e tutela dei redditi da lavoro e pensione più bassi nell'accesso alle prestazioni e ai diversi servizi socio assistenziali a domanda.
- a favorire un processo di coinvolgimento e di partecipazione sociale responsabile delle diverse realtà e risorse della comunità civile locale.